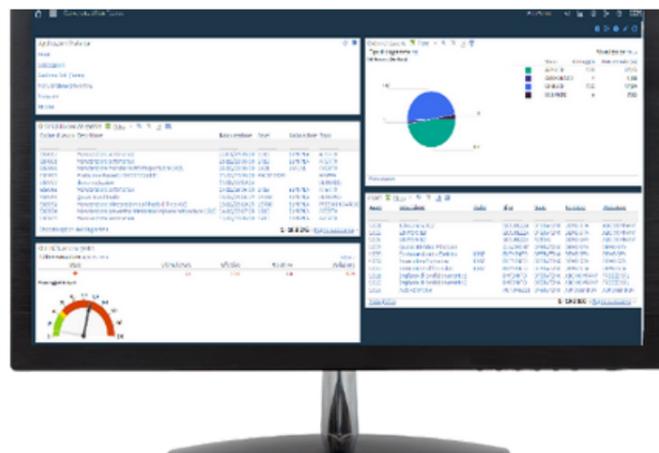


I BENEFICI

I benefici attesi dall'adozione della piattaforma IBM Maximo Enterprise Asset Management unitamente alle integrazioni con gli strumenti di realtà virtuale e aumentata sono molteplici riguardando non solo la completa gestione degli asset dell'Università ma anche la loro valorizzazione in chiave sia manutentiva sia di immediatezza e facilità di impiego ed utilizzo.



Ai benefici sopra esposti occorre aggiungere quelli derivanti dalla disponibilità di una piattaforma unitaria di gestione degli asset dell'intero Ateneo, in grado di garantire la massimizzazione dell'efficienza nella gestione degli asset derivante dall'estensione del ciclo di vita e dall'incremento dell'affidabilità degli asset stessi nonché dalla riduzione dei costi di gestione, grazie anche alla possibilità di implementare campagne di manutenzione predittiva.

L'integrazione con gli strumenti di realtà virtuale virtuale, aumentata ed immersiva consente, infine, non solo la piena valorizzazione degli asset, anche a beneficio di una interazione diretta con l'utente finale, ma anche l'adozione di strumenti evoluti quali il BIM che potranno enormemente avvantaggiarsi della interazione da un lato con lo strumento gestionale dell'EAMS e dall'altro con la potenzialità di strumenti in grado di rilevare in modo agevole ed immediato lo stato dei fatti.



ASSET MANAGEMENT E REALTÀ VIRTUALE

MAGGIORI INFORMAZIONI



Per ulteriori informazioni sul Progetto di Asset Management e Realtà Virtuale è possibile consultare la pagina web:

progettigitali.unipa.it/assetmanagement



IL PROGETTO IN CIFRE

780.000 €

Investimento totale su fondi ARIT

100.000+

Numero totale di asset gestiti dal sistema

6

Numero piattaforme integrate con la piattaforma di Asset Management

L'UNIVERSITÀ DI PALERMO

L'Università di Palermo è uno dei Mega Atenei italiani. Fondata nel 1802, conta oltre 43.000 studenti, 1.700 docenti e 1.500 unità di personale TAB. Con 16 Dipartimenti, una Scuola di Medicina e Chirurgia, un Policlinico Universitario, diversi centri e strutture di servizio e la presenza nei Poli Territoriali di Trapani, Agrigento e Caltanissetta, rappresenta un punto di riferimento per la didattica e per la ricerca per l'intero bacino del Mediterraneo.

L'Università intende investire con forte determinazione sull'innovazione in genere e quella digitale in particolare, a vantaggio sia dei propri utenti diretti sia di tutto il territorio siciliano

I PARTNER DI PROGETTO:



LA SFIDA

Oggi più, che mai, nel successo di un'organizzazione gioca un ruolo chiave la capacità di saper gestire e governare i propri beni attraverso processi e procedure che ne massimizzino l'efficienza. Questo vale ancor di più quando l'organizzazione in questione è un Ente complesso quale l'Università di Palermo.

La sfida che il team di sviluppo si è posta è stata quella di implementare un Enterprise Asset Management System (EAMS) che, integrandosi con gli altri software e strumenti ad oggi in uso presso l'Università, fosse capace di governare e massimizzare il ciclo di vita di tutti gli asset aziendali. Lo strumento deve essere in grado di ricevere da ed inviare dati verso altri sistemi, gestire diverse logiche e processi, rendere fruibili i dati inerenti agli asset in qualsiasi momento, semplificando le attività manutentive, reattive e preventive, garantendone la tracciabilità e fruibilità nel tempo. Inoltre, la soluzione deve essere un utile supporto alle decisioni attraverso report e dashboard semplici ed intuitive, consultabili in ogni momento.

Efficienza operativa

Disporre di sistemi di monitoraggio in tempo reale, che permettono sia di tenere sotto controllo le prestazioni degli asset sia di identificare in modo tempestivo o predittivo eventuali problemi.

Riduzione dei costi

Ridurre i costi di gestione e manutenzione degli asset attraverso sistemi di monitoraggio in tempo reale e l'implementazione di processi di ottimizzazione che prevedano, tra gli altri, anche la manutenzione predittiva

Efficacia amplificata

Amplificare l'efficacia dell'azione manutentiva a beneficio del miglioramento del ciclo di vita dei beni gestiti



LA SOLUZIONE

La soluzione adottata consiste in una personalizzazione della piattaforma IBM Maximo Enterprise Asset Management la quale consente di:

- la razionalizzazione di una generica realtà complessa a partire da una scomposizione in organizzazioni gerarchiche
- la gestione di centinaia di differenti tipologie di asset, per ciascuna delle quali tenere conto delle attività svolte
- la gestione di risorse interne ed esterne dedicate alle operazioni di manutenzione
- il monitoraggio dei tempi e dei costi degli interventi
- la gestione dei processi di manutenzione predittiva
- il supporto per diverse tipologie di processo
- l'integrazione con i sistemi digitali già in uso presso l'Università

La piattaforma è stata altresì integrata con avanzati strumenti e funzionalità di realtà virtuale e aumentata che ne potenziano significativamente gli scenari d'uso e ne consentono una specifica applicazione evoluta all'ambito della valorizzazione dei Beni Culturali.

I punti di forza della soluzione sono molteplici:

- sistema unico e centralizzato di gestione degli asset e delle attività manutentive relative
- semplicità di utilizzo e di personalizzazione
- scalabilità per eventuali esigenze future
- sicurezza e trasparenza nell'accesso e nella gestione dei dati

